



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 142 della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DISCIPLINARE CON IL CONSORZIO AZIENDA S.T.N. VAL DI SOLE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI COMUNALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT).**

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto** mese di **agosto** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Assente giustificata
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE CON IL CONSORZIO AZIENDA S.T.N. VAL DI SOLE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI COMUNALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che S.T.N. Val di Sole è costituita dai Comuni di Caldes, Cavizzana, Malé e Terzolas in forma di Consorzio pubblico ai sensi dell'art. 69 del TULROC D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al fine di assicurare l'integrazione delle politiche di gestione dei servizi di distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica sui rispettivi territori e l'esecuzione di attività complementari.

Dato atto che con atto n. 27 del 22.07.2014, il Consiglio Comunale ha approvato gli atti costitutivi del Consorzio, Società che non assume in sé soltanto le competenze programmate e di indirizzo sui servizi dianzi illustrati, ma anche le competenze gestionali sui servizi connessi quali quelli di illuminazione pubblica e ciò per quanto riguarda il controllo e le manutenzioni ordinarie.

Dato atto che le funzioni del Consorzio S.T.N., così come previste dagli atti costitutivi, sono di seguito esemplificate:

..Omissis

Il Consorzio potrà erogare anche altre attività o servizi pubblici che potranno essere in futuro affidati dai Comuni e accettati dal Consorzio. A titolo esemplificativo si indicano:

..omissis;

e) impianto ed esercizio della pubblica illuminazione;

..omissis.

Il Consorzio può altresì assumere la gestione di altri servizi complementari o collegati direttamente od indirettamente con quelli elencati nel comma precedente, regolamentati da appositi "contratti di servizio", che risultino di interesse delle comunità per le quali il Consorzio opera.

Il Consorzio, al fine di erogare i sopradetti servizi, può compiere tutte le attività agli stessi strumentali, ivi compresi la realizzazione di opere e l'espletamento di forniture.

..Omissis.

Precisato che ritenendo che potesse rientrare nell'ambito delle attività delegabili dai Soci, è stato chiesto al Consorzio di attivarsi per valutare la fattibilità tecnica e economica di un intervento che partendo dalla rete di Malè interessa progressivamente anche le reti di illuminazione pubblica degli altri comuni aderenti così da raggiungere un efficientamento energetico attraverso la riqualificazione degli impianti comunali con il ricorso al finanziamento tramite terzi (FTT).

Che in tal senso il piano programma proposto dal Consorzio per gli anni 2017-2019, come approvato dall'Assemblea dei soci poi dal Consiglio comunale di Malè giusta deliberazione n. 40 dd. 30.11.2016, prevede la realizzazione di detto servizio dimostrando la capacità tecnica ed economica, oltre all'utilità in termini di redditività attesa.

Evidenziato in particolare come servizio di gestione, manutenzione, riqualificazione, adeguamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica comunale potrà far perseguire le seguenti importanti funzionalità:

- garantire la visibilità nelle ore buie: dando la migliore fruibilità sia delle infrastrutture che degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica.
- garantire la sicurezza per il traffico stradale veicolare al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere: per assicurare i valori di illuminamento minimi di sicurezza sulle strade con traffico veicolare, misto (veicolare – pedonale), residenziale, pedonale, a verde pubblico, ecc., sono state emanate apposite norme che fissano i livelli in funzione della classificazione dell'area da illuminare.
- conferire un maggiore "senso" di sicurezza fisica e psicologica alle persone: da sempre, l'illuminazione pubblica ha avuto la funzione di "vedere" e di "farsi vedere" e pertanto di acquisire un maggior senso di sicurezza che oggi è inteso come un deterrente alle aggressioni nonché da ausilio per le forze di pubblica sicurezza.
- aumentare la qualità della vita sociale con l'incentivazione delle attività serali: con una adeguata illuminazione pubblica è possibile favorire il prolungamento, oltre il tramonto, delle attività commerciali e di intrattenimento all'aperto.
- valorizzare le strutture architettoniche e ambientali: un impianto di illuminazione pubblica, adeguatamente dimensionato in intensità luminosa e resa cromatica, è di supporto alla valorizzazione e al miglior godimento delle strutture architettoniche e monumentali.

Del resto, difatti, la sostituzione a led di tutti i corpi illuminati della rete pubblica si rivelerà anche strumento di promozione dell'efficienza energetica e di abbattimento delle emissioni di CO₂ in atmosfera. Ciò trova sostanza nelle seguenti fondamentali considerazioni:

- il risparmio energetico non si fa sul costo dell'energia ma sul consumo pregresso dei KWh;
- è reale la possibilità di ridurre di almeno un 60%, gli attuali consumi di energia elettrica;
- ridurre i consumi energetici significa anche ridurre i relativi costi energetici;
- il mercato offre le tecnologie necessarie alla realizzazione degli interventi e le corrispondenti competenze tecnico/scientifiche per applicarle;
- funzionalità del settore il quale è caratterizzato dalla gestione unitaria del servizio che fa capo ad un unico Ente, il Comune, e dalla possibilità di pervenire ad una conoscenza puntuale dell'impianto quale garanzia dell'alto grado di efficienza conseguibile.

Convenuto in questa sede di approvare il disciplinare fra il Comune di Malè e S.T.N. Val di Sole, volta a disciplinare i rapporti relativi alla gestione del servizio che l'Amministrazione Comunale intende conferire in delega alla suddetta società.

Visto il documento allegato, già sottoposto all'esame del Consorzio così da averne già concordato i singoli aspetti qualificanti il rapporto.

Richiamato l'allegato piano finanziario e la documentazione tecnica a corredo.

Convenuto di averne la legittimazione vero che l'ANAC con deliberazione n. 12 Adunanza del 26 gennaio 2011 proprio in relazione ai servizi di proprio in ordine agli interventi di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica ha detto che l'oggetto dell'affidamento "non appare riconducibile alla nozione di servizio pubblico. Infatti la gestione e la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale appaiono attività distinte dalla fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli stessi, sotto il profilo della disciplina giuridica applicabile". Il rapporto tra il Comune e S.T.N. nelle forme ipotizzate, tenuto pur conto di quanto questi disporrà negli atti di gara per l'affidamento del servizio, sembra piuttosto configurarsi come un rapporto giuridico con prestazioni sinallagmatiche: la Società X (una ESCO) si impegna ad eseguire le prestazioni e il Comune si impegna a pagare un corrispettivo per i servizi prestati dalla Società. L'attività di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica non è pertanto riconducibile alla nozione di servizio pubblico e il relativo rapporto

giuridico non è qualificabile come concessione di servizio pubblico, poiché manca un rapporto giuridico diretto del prestatore del servizio con il cittadino utente e l'assunzione di un rischio economico del prestatore del servizio, che è remunerato da un prezzo che, in questo caso, sembra predeterminato in misura fissa, come canone annuo per impianto. Il rapporto giuridico intercorre esclusivamente tra prestatore e Comune, rimanendone estranea l'utenza, ed il prestatore non si assume il rischio della prestazione, il cui corrispettivo è predeterminato in misura certa.

Ritenuto opportuno far avviare tutte le necessarie procedure amministrative al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi assegnando la facoltà di individuare un soggetto che gestisca i suddetti impianti, da conferire in gestione e proprietà con obbligo di retrocessione a fine ammortamento e comunque entro e non oltre 10 anni, con le garanzie e le forme previste nei contratti EPC (Energy performance Contract), basati sui seguenti presupposti fondamentali:

- Finanziamento per la realizzazione delle opere di riqualificazione da parte della ESCo – diretto o attraverso un terzo, garantito comunque dalla ESCo; si tratta del cosiddetto “Finanziamento Tramite Terzi”(FTT).
- Recupero degli investimenti da parte della ESCo in un numero predefinito di anni e correlato ed in parte coperto dai risparmi ottenuti.
- Garanzia delle prestazioni in termini di minori consumi e quindi minori costi di gestione (ovviamente “normalizzati” sulla base dei costi primari dell’energia fissati contrattualmente) che consentano appunto un risparmio che contribuisce al recupero parziale degli investimenti.

Ritenuto altresì opportuno dare mandato alle strutture competenti affinché diano piena esecuzione alla presente deliberazione provvedendo all’adozione di tutti gli atti necessari e susseguiti in merito al trasferimento momentaneo di impianti e all’impegno e trasferimento delle risorse finanziarie.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall’art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell’ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell’ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di affidare, le motivazioni di cui in premessa, a S.T.N. Val di Sole l'attività di affidamento del servizio di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti comunali di illuminazione pubblica con il ricorso al finanziamento tramite terzi (FTT).
2. Di approvare per le predette finalità, il disciplinare allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua i contenuti principali e qualificanti l'accordo unitamente a piano di sostenibilità economica ed elaborati tecnici.
3. Di stabilire che a termine di mandato siano trasferiti al soggetto da individuarsi i canoni che risulteranno determinati in base a piano programma 2017-2019 e disciplinare tecnico.
4. Di dare atto che i servizi e le attività indicate al precedente punto non saranno più gestiti direttamente a decorrere dalla conclusione dei lavori di sostituzione massiva dei corpi illuminanti e comunque entro 6 mesi dalla firma del contratto con l'aggiudicatario e per massimo anni 10.
5. Di dare mandato agli Uffici di dare piena esecuzione alla presente deliberazione provvedendo all'adozione di tutti gli atti necessari e susseguenti.
6. Di trasmettere copia del presente atto, per i susseguiti adempimenti, a S.T.N. Val di Sole perché proceda nel termine di mesi 3 alla assegnazione del servizio.
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.
8. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
9. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **08.08.2017** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DISCIPLINARE CON IL CONSORZIO AZIENDA S.T.N. VAL DI SOLE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI COMUNALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 08.08.2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **11.08.2017** al giorno **21.08.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 22.08.2017 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 22.08.2017

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio